



I Magi, entrati nella casa, videro il bambino con Maria sua madre e lo adorarono. Gli offrirono oro, incenso e mirra.

«SIAMO VENUTI PER ADORARE IL SIGNORE»

DOPO i pastori di Betlemme, ecco i Magi che vengono dal lontano Oriente. Questi sapienti e misteriosi cercatori di Dio, guidati da una stella, arrivano a Gerusalemme con un unico desiderio: rintracciare e adorare «il re dei Giudei». È lo scopo del loro peregrinare. Forse non si rendono conto che hanno portato turbamento. La città ha altro a cui pensare. L'antico profeta (*1 Lettura*) aveva invitato Gerusalemme ad alzarsi, a rivestirsi di luce, ma lei giace prigioniera di tenebra e nebbia. Erode, vestitosi di farisaica premura, indirizza i Magi a Betlemme. Grandissima la gioia dei Magi nel rivedere la stella, ma più grande la commozione nel vedere «il Bambino con Maria sua madre». Allora si prostrano e lo adorano. E insieme con i loro cuori, aprono gli scrigni e offrono oro al vero Re, incenso al Dio immortale e mirra all'Uomo che dovrà morire.

I Magi rappresentano le primizie dei popoli pagani che cercano Dio e lo trovano nel Bambino di Betlemme. Tu, che hai avuto il dono della fede, hai mai cercato e trovato Gesù? Chiedi a Lui di essere come la stella per i tanti pagani del nostro tempo e, forse, anche di casa tua!

Fr. Giovanni Crisci, OFM^{Cap}

● *La salvezza di Cristo è offerta a tutti gli uomini: è la missione universale della Chiesa. Oggi, nel nostro mondo, con i nuovi popoli, l'unità si cerca e si attua a poco a poco. La Chiesa deve essere più missionaria, sempre più in uscita.* - Oggi si celebra la Giornata per l'Infanzia missionaria.

ANTIFONA D'INGRESSO (Cfr Mt 3,1; 1Cr 19,12)

È venuto il Signore nostro re: nelle sue mani è il regno, la potenza e la gloria.

Celebrante - Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. Assemblea - **Amen.**

C - La grazia del Signore nostro Gesù Cristo, l'amore di Dio Padre e la comunione dello Spirito Santo sia con tutti voi. A - **E con il tuo spirito.**

ATTO PENITENZIALE

C - Per celebrare l'Eucaristia in questa solennità, chiediamo perdono al Signore perché spesso anche noi abbiamo preferito le tenebre alla luce. (Breve pausa di silenzio).

C - Signore, luce delle genti, abbi pietà di noi. A - **Signore, pietà.**

C - Cristo, gloria d'Israele, abbi pietà di noi. A - **Cristo, pietà.**

C - Signore, atteso delle nazioni, abbi pietà di noi.

A - **Signore, pietà.**

C - Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

A - **Amen.**

GLORIA A DIO NELL'ALTO DEI CIELI e pace in terra agli uomini di buona volontà. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, **Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.** Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, **Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre,** tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; **tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica;** tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. **Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo:** nella gloria di Dio Padre. **Amen.**

COLLETTA - O Dio, che in questo giorno, con la guida della stella, hai rivelato alle genti il tuo unico Figlio, conduci benigno anche noi, che già ti abbiamo conosciuto per la fede, a contemplare la grandezza della tua gloria. Per il nostro Signore Gesù Cristo... A - **Amen.**

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA

seduti

Il profeta annuncia la missione di Cristo. È l'annuncio dell'universalismo del regno di Dio, liberato dai pregiudizi delle nazioni e delle culture.

Dal libro del profeta Isaia (60,1-6)

¹Alzati, rivestiti di luce, perché viene la tua luce, la gloria del Signore brilla sopra di te. ²Poiché, ecco, la tenebra ricopre la terra, nebbia fitta avvolge i popoli; ma su di te risplende il Signore, la sua gloria appare su di te. ³Cammineranno le genti alla tua luce, i re allo splendore del tuo sorgere. ⁴Alza gli occhi intorno e guarda: tutti costoro si sono radunati, vengono a te. I tuoi figli vengono da lontano, le tue figlie sono portate in braccio. ⁵Allora guarderai e sarai raggiante, palpiterà e si dilaterà il tuo cuore, perché l'abbondanza del mare si riverserà su di te, verrà a te la ricchezza delle genti. ⁶Uno stuolo di cammelli ti invaderà, dromedari di Màdian e di Efa, tutti verranno da Saba, portando oro e incenso e proclamando le glorie del Signore.

Parola di Dio.

A - Rendiamo grazie a Dio.

SALMO RESPONSORIALE (Sal 71/72,1-2.7-8.10-13)

Secondo i Padri della Chiesa in questo salmo vengono annunciate la regalità di Cristo e le sue qualità. Per questo cantiamo (o diciamo):

R Ti adoreranno, Signore,
tutti i popoli della terra.

Fa Do Re- La-

Ti a-do-re-ran-no, Si-gno-re, tut-ti i

Fa Sib Do Fa

po-po-li del-la ter-ra.

O Dio, affida al re il tuo diritto, / al figlio di re la tua giustizia; / egli giudichi il tuo popolo secondo giustizia / e i tuoi poveri secondo il diritto. **R**

Nei suoi giorni fiorisca il giusto / e abbondi la pace, / finché non si spenga la luna. / E d'omini da mare a mare, / dal fiume sino ai confini della terra. **R**

I re di Tarsis e delle isole portino tributi, / i re di Saba e di Seba offrano doni. / Tutti i re si prostrino a lui, / lo servano tutte le genti. **R**

Perché egli libererà il misero che invoca / e il povero che non trova aiuto. / Abbia pietà del debole e del misero / e salvi la vita dei miseri. **R**

SECONDA LETTURA

L'Apostolo scopre il progetto di Dio sul mondo: Cristo viene in mezzo agli uomini per unire e formare una sola umanità.

Dalla lettera di san Paolo apostolo agli Efesini (3,2-3a.5-6)

Fratelli, ²penso che abbiate sentito parlare del ministero della grazia di Dio, a me affidato a vostro favore: ³per rivelazione mi è stato fatto conoscere il mistero. ⁵Esso non è stato manifestato agli uomini delle precedenti generazioni come ora è stato rivelato ai suoi santi apostoli e profeti per mezzo dello Spirito: ⁶che le genti sono chiamate, in Cristo Gesù, a condividere la stessa eredità, a formare lo stesso corpo e ad essere partecipi della stessa promessa per mezzo del Vangelo.

Parola di Dio.

A - Rendiamo grazie a Dio.

CANTO AL VANGELO

(Cfr Mt 2,2)

in piedi

R Alleluia, alleluia. Abbiamo visto la sua stella in oriente e siamo venuti per adorare il Signore. **R** Alleluia.

VANGELO

Gli stessi capi religiosi d'Israele, che conoscevano la promessa del salvatore, non lo cercano. Degli stranieri (i Magi), al contrario, lo cercano e lo trovano. Siamo sempre alla ricerca del Signore.

Dal Vangelo secondo Matteo (2,1-12)
A - Gloria a te, o Signore.

¹Nato Gesù a Betlemme di Giudea, al tempo del re Erode, ecco, alcuni Magi vennero da oriente a Gerusalemme, ²e dicevano: «Dov'è colui che è nato, il re dei Giudei? Abbiamo visto spuntare la sua stella e siamo venuti ad adorarlo». ³All'udire questo, il re Erode restò turbato e con lui tutta Gerusalemme. ⁴Riuniti tutti i capi dei sacerdoti e gli scribi del popolo, si informava da loro sul luogo in cui doveva nascere il Cristo.

⁵Gli risposero: «A Betlemme di Giudea, perché così è scritto per mezzo del profeta: ⁶«E tu, Betlemme, terra di Giuda, non sei davvero l'ultima delle città principali di Giuda: da te infatti uscirà un capo che sarà il pastore del mio popolo, Israele». ⁷Allora Erode, chiamati segretamente i Magi, si fece dire da loro con esattezza il tempo in cui era apparsa la stella ⁸e li inviò a Betlemme dicendo: «Andate e informatevi accuratamente sul bambino e, quando l'avrete trovato, fatemelo sapere, perché anch'io venga ad adorarlo». ⁹Udito il re, essi partirono. Ed ecco, la stella, che avevano visto spuntare, li precedeva, finché giunse e si fermò sopra il luogo dove si trovava il bambino. ¹⁰Al vedere la stella, provarono una gioia grandissima. ¹¹Entrati nella casa, videro il bambino con Maria sua madre, si prostrarono e lo adorarono. Poi aprirono i loro scrigni e gli offrono in dono oro, incenso e mirra. ¹²Avvertiti in sogno di non tor-

nare da Erode, per un'altra strada fecero ritorno al loro paese.

Parola del Signore.

A - **Lode a te, o Cristo.**

ANNUNCIO DEL GIORNO DI PASQUA

Dopo la lettura del Vangelo, il diacono o il sacerdote o anche un cantore, può dare l'annuncio del giorno di Pasqua:

Fratelli carissimi, la gloria del Signore si è manifestata e sempre si manifesterà in mezzo a noi fino al suo ritorno. Nei ritmi e nelle vicende del tempo ricordiamo e viviamo i misteri della salvezza. Centro di tutto l'anno liturgico è il Triduo del Signore crocifisso, sepolto e risorto, che culminerà nella domenica di Pasqua, il **21 aprile**. In ogni domenica, Pasqua della settimana, la santa Chiesa rende presente questo grande evento nel quale Cristo ha vinto il peccato e la morte. Dalla Pasqua scaturiscono tutti i giorni santi: le Ceneri, inizio della Quaresima, il **6 marzo**; l'Ascensione del Signore, il **2 giugno**; la Pentecoste, il **9 giugno**; la prima domenica di Avvento, il **1 di dicembre**. Anche nelle feste della santa Madre di Dio, degli Apostoli, dei santi e nella commemorazione dei fedeli defunti, la Chiesa pellegrina sulla terra proclama la Pasqua del suo Signore. A Cristo che era, che è e che viene, Signore del tempo e della storia, lode perenne nei secoli dei secoli. **A - Amen.**

PROFESSIONE DI FEDE

in piedi

CREDO IN UN SOLO DIO, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: **Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero**, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. **Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo**, (si china il capo) e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. **Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto**. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, **è salito al cielo, siede alla destra del Padre**. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. **Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio**. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. **Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica**. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. **Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.**

PREGHIERA DEI FEDELI

si può adattare

C - Fratelli e sorelle, nella debolezza di un bambino si manifesta al mondo la gloria del Signore onnipotente. Chiediamo a lui di portare luce nelle nostre vite.

Preghiamo insieme e diciamo:

A - **Manifestaci, Signore, la tua salvezza.**

EPIFANIA DEL SIGNORE

1. Per il Papa e i ministri della Chiesa, perché con il loro fedele servizio manifestino a tutti la bellezza della chiamata a partecipare alle promesse di Dio nella vita nuova in Cristo Gesù, preghiamo:

2. Per i governanti, perché nella loro azione per gli uomini siano collaboratori di Dio, togliendo ogni ostacolo alla manifestazione della sua giustizia, preghiamo:

3. Per i lontani, i non cristiani, i senza fede, perché trovino in noi apertura di cuore e ascolto, e conoscano il vero volto di Dio e la gioia della speranza cristiana, preghiamo:

4. Per la nostra comunità, perché nell'accoglienza e nel perdono manifesti il cuore di Dio e la sua decisione irrevocabile di misericordia e salvezza per l'uomo, preghiamo:

Intenzioni della comunità locale.

C - O Dio, nostro Padre e Creatore del mondo, in questo giorno di luce in cui ci doni il tuo Figlio Salvatore, accogli la nostra preghiera e trasforma le nostre oscurità in esperienze di luminosa speranza e di salvezza. Per Cristo nostro Signore. **A - Amen.**

LITURGIA EUCARISTICA

SULLE OFFERTE

in piedi

C - Guarda, o Padre, i doni della tua Chiesa, che ti offre non oro, incenso e mirra, ma colui che in questi santi doni è significato, immolato e ricevuto: Gesù Cristo nostro Signore. Egli vive e regna nei secoli dei secoli. **A - Amen.**

(Si suggerisce il Prefazio dell'Epifania: *Cristo luce di tutti i popoli*. Messale II ed., pag. 319).

ANTIFONA ALLA COMUNIONE - Noi abbiamo visto la sua stella in oriente e siamo venuti con doni per adorare il Signore. (Cfr Mt 2,2)

Pausa di ringraziamento alla Comunione.

DOPO LA COMUNIONE - La tua luce, o Dio, ci accompagna sempre e in ogni luogo, perché contempliamo con purezza di fede e gustiamo con fervente amore il mistero di cui ci hai fatti partecipi. Per Cristo nostro Signore. **A - Amen.**

PROPOSTE PER I CANTI: da *Nella casa del Padre*, ElleDiCi 2009. 5 Ristampa. **Inizio: Gloria in cielo (477-478); Tutta la terra canti a te (683).** *Salmo responsoriale:* da *Il canto del Salmo Responsoriale* (ElleDiCi 2011). Ritornello: **Cantate al Signore un canto nuovo (121-122).** *Processione offertoriale: O povertà (696).* *Comunione: I cieli narrano (659); Dio s'è fatto come noi (470).* *Congedo: Gloria! Gloria! (228).*

RICORDA: Il 6 gennaio verrà celebrata nel Tempio san Paolo di Alba (CN) una santa Messa secondo le intenzioni dei lettori de "La Domenica".

«I CINQUE PRECETTI DELLA CHIESA»

IPRECETTI? Cosa sono? Forse soltanto i più anziani ricordano qualcosa perché «*I Cinque Precetti della Chiesa*» facevano parte del testo di catechismo, promulgato da san Pio X nel 1912 e che fino agli anni '60 del secolo scorso era usato per la preparazione dei fanciulli alla prima Comunione e alla Cresima.

Lo stesso termine "precetto" (= comando, obbligo) non è molto simpatico poiché impone di fare o non fare qualcosa. Fin da bambini, come insegna il racconto biblico di Adamo ed Eva, noi non amiamo i comandi. Eppure in ogni famiglia, oltre alle normali regole di vita umana, sono necessarie anche particolari regole che esprimono il senso di appartenenza a quel particolare nucleo familiare e sviluppano la reciproca responsabilità (orari, ordine delle cose, tradizioni...).

La comunità cristiana, oltre ai fondamentali

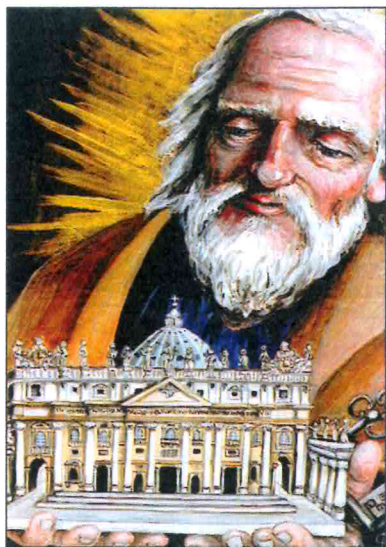
Dieci Comandamenti e alle norme di comportamento che derivano dal Vangelo, ha voluto dare nel corso dei secoli, secondo le diverse circostanze storiche, alcune regole per salvaguardare un minimo di vita cristiana e manifestare la propria appartenenza alla Chiesa.

La partecipazione all'Eucaristia domenicale; la Confessione dei peccati gravi almeno una volta all'anno; la Comunione almeno

a Pasqua, il digiuno nei giorni e nei tempi stabiliti, il sostegno alle necessità materiali della Chiesa, sono cinque espressioni minimali per dire la propria appartenenza alla comunità cristiana.

Così il Compendio del Catechismo: «I cinque precetti della Chiesa hanno come fine di garantire ai fedeli il minimo indispensabile dello spirito di preghiera, della vita sacramentale, dell'impegno morale e della crescita dell'amore di Dio e del prossimo» (n. 431). Con il minimo si sopravvive, ma non si vive.

Silvano Sirboni, liturgista



«San Pietro sostiene la Chiesa», illustrazione di Francesca Corrao, pittrice siciliana (2018).

Intenzione della settimana

PER I BAMBINI SOLDATO. Preghiamo perché sia eliminato in ogni parte del mondo lo scandalo dei bambini soldato.

LITURGIA DEL GIORNO

SETTIMANA DOPO LA II DOMENICA DI NATALE

(7-12 gennaio) Liturgia delle Ore: Il settimana

07 L Il Padre ha dato al Figlio il regno di tutti i popoli.

L'evangelista Matteo ci narra l'inizio della predicazione di Gesù: egli annuncia il regno di Dio e compie molti miracoli che gli rendono testimonianza. S. Raimondo de Peñafort (m.f.); S. Crispino; S. Ciro. 1Gv 3,22 - 4,6; Sal 2,7-8.10-11; Mt 4,12-17.23-25.

08 M Ti adoreranno, Signore, tutti i popoli della terra.

Gesù è il buon Pastore che ha compassione della folla che lo segue come pecore senza pastore. S. Severino del Norico; S. Lorenzo Giustiniani; Ss. Luciano e c. 1Gv 4,7-10; Sal 71,1-4.7-8; Mc 6,34-44.

09 M Ti adoreranno, Signore, tutti i popoli della terra.

Né la predicazione né i miracoli che Gesù compie sono sufficienti per comprendere chi egli sia in realtà. S. Marcellino; S. Adriano; S. Fillano. 1Gv 4,11-18; Sal 71,1-2.10-13; Mc 6,45-52.

10 G Ti adoreranno, Signore, tutti i popoli della terra.

L'amore e la fede in Cristo sono strettamente congiunti: non può esserci l'uno senza l'altro, afferma la prima lettura. S. Milziade; S. Gregorio di Nissa; Beato Gregorio X. 1Gv 4,19 - 5,4; Sal 71,1-2.14-15.17; Lc 4,14-22a.

11 V Celebra il Signore, Gerusalemme.

San Luca ci presenta due aspetti di Gesù: la predicazione e i miracoli, e la sua vita di preghiera che lo unisce al Padre. S. Igino; S. Paolino di Aquileia. 1Gv 5,5-13; Sal 147,12-15.19-20; Lc 5,12-16.

12 S Il Signore ama il suo popolo.

L'apostolo Giovanni pone l'accento sulla necessità della preghiera per il cristiano che è sicuro di essere ascoltato dal Padre. S. Arcadio; S. Cesaria; S. Antonio M. Pucci. 1Gv 5,14-21; Sal 149,1-6; Gv 3,22-30.

[13 D Battesimo del Signore / C (S. Ilario; S. Goffredo) Is 40,1-5.9-11; Sal 103,1-4.24-25.27-30; Tt 2,11-14; 3,4-7; Lc 3,15-16.21-22]

Enrico M. Beraudo

Panama, dal 22 al 27 gennaio 2019

XXXIV GIORNATA MONDIALE DELLA GIOVENTÙ

Preghiamo per Papa Francesco e per i vescovi, per i giovani e tutti coloro che parteciperanno alla Giornata Mondiale della Gioventù a Panama, e coloro che si preparano a accoglierli.

Santa María La Antigua, Patrona di Panama, fa' che possiamo pregare e vivere con la tua stessa generosità: «Ecco la serva del Signore; avvenge per me secondo la Tua parola» (Lc 1,38).